

2 agosto 2013

Cosmed, raggiunto accordo su permessi e distacchi dirigenza

Dopo 8 anni, è stato raggiunto un accordo su prerogative permessi e distacchi della dirigenza. Lo annuncia un comunicato della Cosmed precisando come l'accordo con l'Aran regolarizza le prerogative sindacali sin qui godute, previene interventi sostitutivi o normativi di ministeri e autorità di controllo, restituisce alla contrattazione la competenza esclusiva in materia. Inoltre aggiorna definitivamente l'elenco delle sigle rappresentative che era fermo alla rilevazione del 2004. In un clima politico non favorevole, con le Regioni in testa ad invocare una riduzione dei contingenti non è certo un risultato disprezzabile, sottolinea Cosmed. Le Confederazioni e l'Aran in una comunicazione congiunta dichiarano che sarà avviato «quanto prima, un confronto volto ad individuare, nell'apposito accordo di definizione del regolamento elettorale, la composizione, le modalità, gli ambiti e le peculiarità della disciplina delle rappresentanze elettive della dirigenza». Non era il Ccnq permessi e distacchi, continua Cosmed, «la sede per un dibattito sulla rappresentanza sindacale elettiva della dirigenza, fermo restando che in loro assenza dal 1.7.2014 l'entità dei permessi si ridurrà del 30%». Infine, conclude la nota «è stata respinta la richiesta delle Regioni di estendere il taglio del 15% dei permessi ai dipendenti del Ssn e delle amministrazioni locali, in analogia con quanto avvenuto nelle amministrazioni statali, come anche la clausola, sollecitata dal comitato di settore delle regioni, di utilizzare i permessi per le trattative aziendali».